



Rocca Soraggio
Eremo del Volto Santo



con il patrocinio di

REGIONE
TOSCANA



ORDINE DI MALTA
ITALIA
DELEGAZIONE DI PISA



Associazione Culturale
Le Vie del Volto Santo

pastorale del
tempo libero
turismo - sport - pellegrinaggi

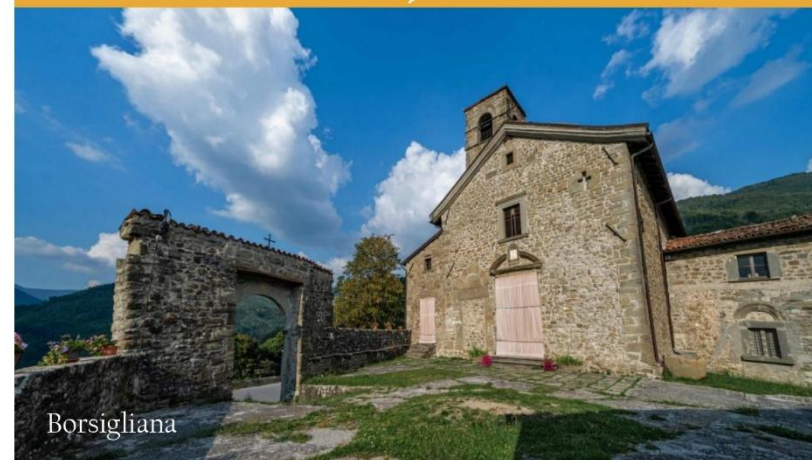


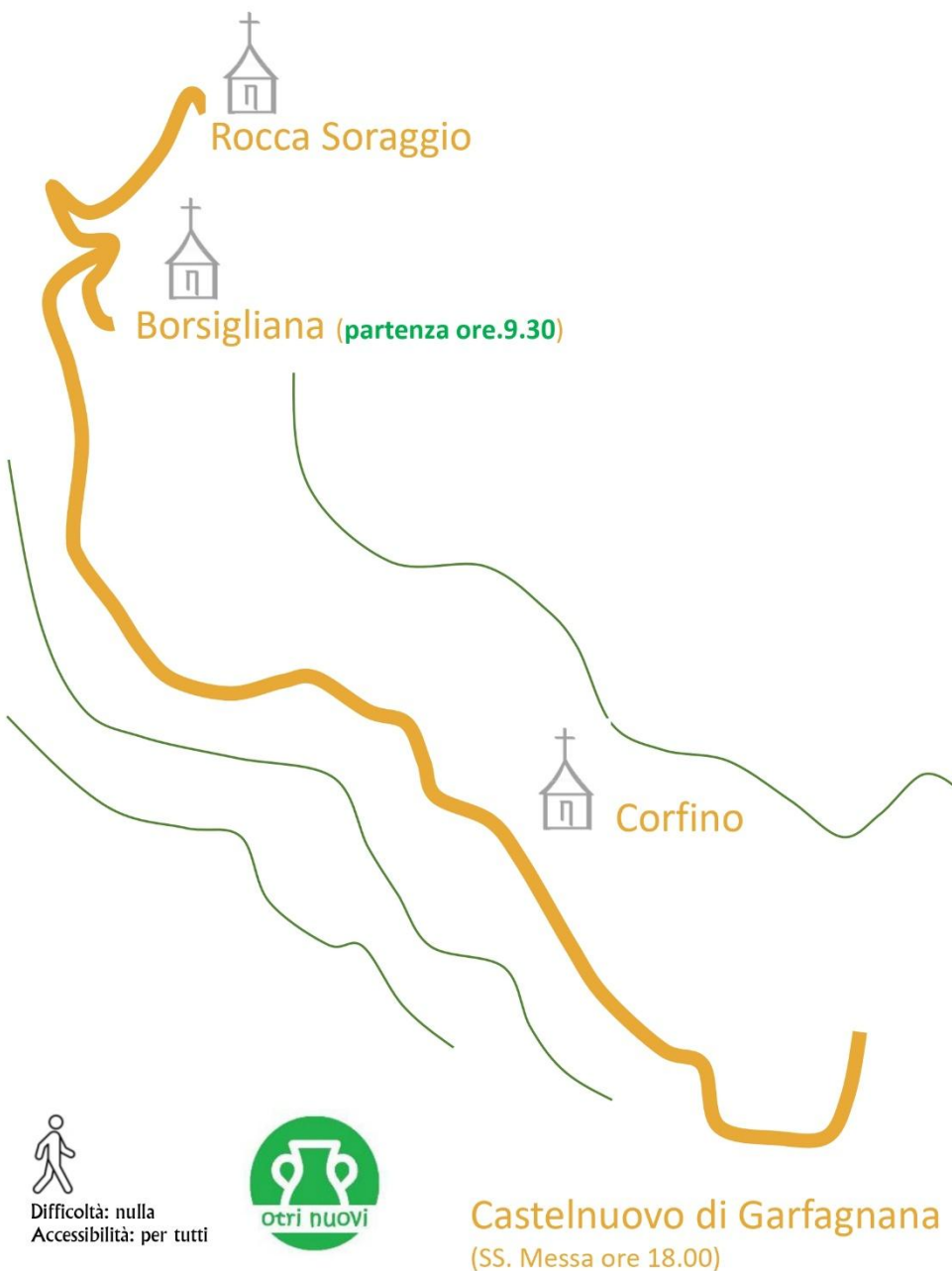
GEOGRAFIE SACRE

PELLEGRINI DELLA CONOSCENZA

SPIRITUALITA', ARTE E
TRADIZIONI IN GARFAGNANA
BORSIGLIANA, ROCCA SORAGGIO,
PIEVE FOSCIANA

27 Giugno 2026





Geografie Sacre. Pellegrini della conoscenza 27 Giugno 2026

Scopriremo insieme le bellezze del nostro patrimonio culturale religioso nei borghi antichi della Garfagnana.

Ore 9.30 - Partenza da Borsigliana (frazione di Piazza al Serchio), visita al borgo per scoprire le opere di Pietro da Talada (1463-1499), maestro del Rinascimento che con la sua pittura ha dato lustro alla tradizione spirituale della Garfagnana.

Ore 12.00 – Rocca Soraggio, frazione di Sillano, alla scoperta dei luoghi del silenzio lungo la via del Volto Santo. Visita alla Chiesa della Natività di Maria e casa canonica di Rocca Soraggio.

Ore 13.30 – Pausa pranzo

Ore 15.30 - Ripartenza per Corfino

Ore 16.15 - Corfino. Visita al borgo

Ore 18.00 – SS. Messa – Castelnovo di Garfagnana

I trasferimenti avvengono con proprie auto private.



Un pellegrinaggio in Alta Garfagnana per scoprire le opere del maestro del Rinascimento Pietro da Talada (1463-1499), maestro che con la sua pittura ha dato lustro alla tradizione spirituale di queste straordinarie terre al confine con la regione Emilia Romagna.

Prima tappa Borsigliana, frazione di Piazza al Serchio che si estende su un colle, a circa 750 metri slm, appendice dell'Appennino tosco-emiliano, sulla sponda sinistra del Serchio.



Nella chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta a Borsigliana, a cui si accede attraverso un arco (antica porta del borgo), sono custodite diverse opere d'arte fra cui spiccano due trittici di origine quattrocentesca, di cui uno è attribuito a Pietro da Talada riconducibile quindi alla scuola di Gentile da Fabriano.





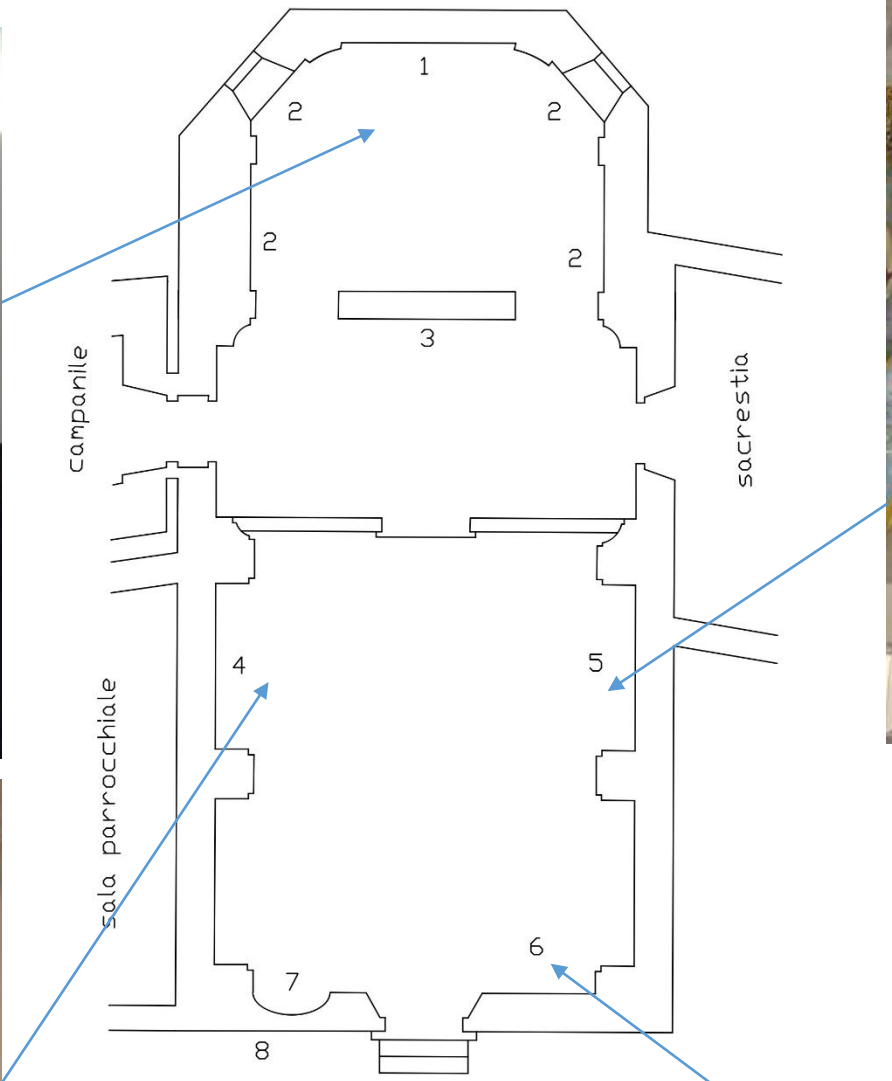
Danneggiata dal sisma nel 1920 è stata ricostruita negli anni '40 del XX secolo riutilizzando parte del materiale della precedente costruzione.



In facciata presenta un antico bassorilievo in pietra arenaria che alcuni studiosi hanno indicato come il documento più antico del cristianesimo in Garfagnana, scorgendovi perfino degli elementi precristiani.



La chiesa di Santa Maria Assunta di Borsigliana, in comune di Piazza al Serchio, dal 1992 facente parte dell'Arcidiocesi di Lucca, è una delle più antiche della Garfagnana, come testimoniato da numerosi documenti d'archivio, tra cui quello del 1020, un diploma dell'Imperatore Enrico II (Monumenta Germaniae Historica).



Legenda

- 1 - trinità del '400
- 2 - coro ligneo
- 3 - altare maggiore
- 4 - altare Madonna delle grazie
- 5 - altare Madonna del Rosario con tempietto ligneo
- 6 - trinità del '500
- 7 - fonte battesimale
- 8 - architrave esterno con bassorilievo





Ciborio o Tabernacolo (dimensioni 50x50x60 centimetri), fatto risalire al XVII secolo, di noce intagliato, a base ottagonale, a forma di tempio, con colonne scanalate, ai lati delle porte, a tre ripiani e una cupola semisferica scolpita. L'altare maggiore, in legno intagliato e di colore tendente al verde, con bordi, linee e numerosi fregi dorati, risale al XVIII secolo.





Il trittico della seconda metà del 1400, attribuito prima al cosiddetto Maestro di Santa Maria Assunta di Borsigliana e poi identificato con Pietro da Talada (piccolo paese dell'Appennino emiliano, prima in Comune di Busana di Reggio Emilia ed oggi Comune di Ventasso), grazie ad un altro trittico presente nella chiesa di Rocca Soraggio (Comune di Sillano, oggi Sillano Giuncugnano), andato poi perso nella sua interezza, dopo un furto avvenuto nel 1926, su cui era scritto l'anno di esecuzione 1463. Più comunemente a Borsigliana l'opera viene chiamata *ancona*, che deriva dal greco-bizantino eikòna (immagine).

Per approfondire le notizie storico-artistiche vi consigliamo il libro di Dino Magistrelli, *Borsigliana da un millennio sul colle* e il libro di Maria Teresa Filieri, *Pietro da Talada e il Trittico di Borsigliana*.





Il campanile è stato costruito dalle fondamenta come riportato nell'epigrafe inserita nella muratura: (Ioannes Paganus de Silano ob ecclesiae comoditatem hanc sacram turrim a fundamentis erexit anno 1570).





Rocca di Soraggio è il primo centro abitato che si trova lungo la strada verso la Valle di Soraggio, il borgo oggi è quasi del tutto spopolato. In antico invece, Rocca, fù sentinella naturale della zona di Soraggio e sede addirittura dell'unica parrocchia della vallata, sotto il titolo di San Martino. Sede trasferita nel 1758 a Villa. Oggi l'antica chiesa del Paese è dedicata alla Madonna del Perduto Soccorso e ospita una bella riproduzione lignea del XIII secolo del **Volto Santo di Lucca**.





Rocca di Soraggio





Eremo di Rocca di Soraggio

Parole chiave: FEDE, ACCOGLIENZA, RELAZIONE, L'ALTRO.
NON «IO» MA L'ALTRO IMMAGINE DI CRISTO





Giuliana di Norwich 1342 - Norwich (Inghilterra) 1416

Durante la visita all'Eremo, l'eremita Flavio, ci parla di Giuliana di Norwich, mistica inglese, che non ebbe alcun rapporto diretto o indiretto con il Volto Santo di Lucca. Non lo vide, non lo menzionò e non lo utilizzò come riferimento nelle sue visioni o nei suoi scritti. Tuttavia il Volto Santo era ben noto a quei tempi dato che era una delle immagini più venerate d'Europa e meta di pellegrinaggi da tutto il continente.

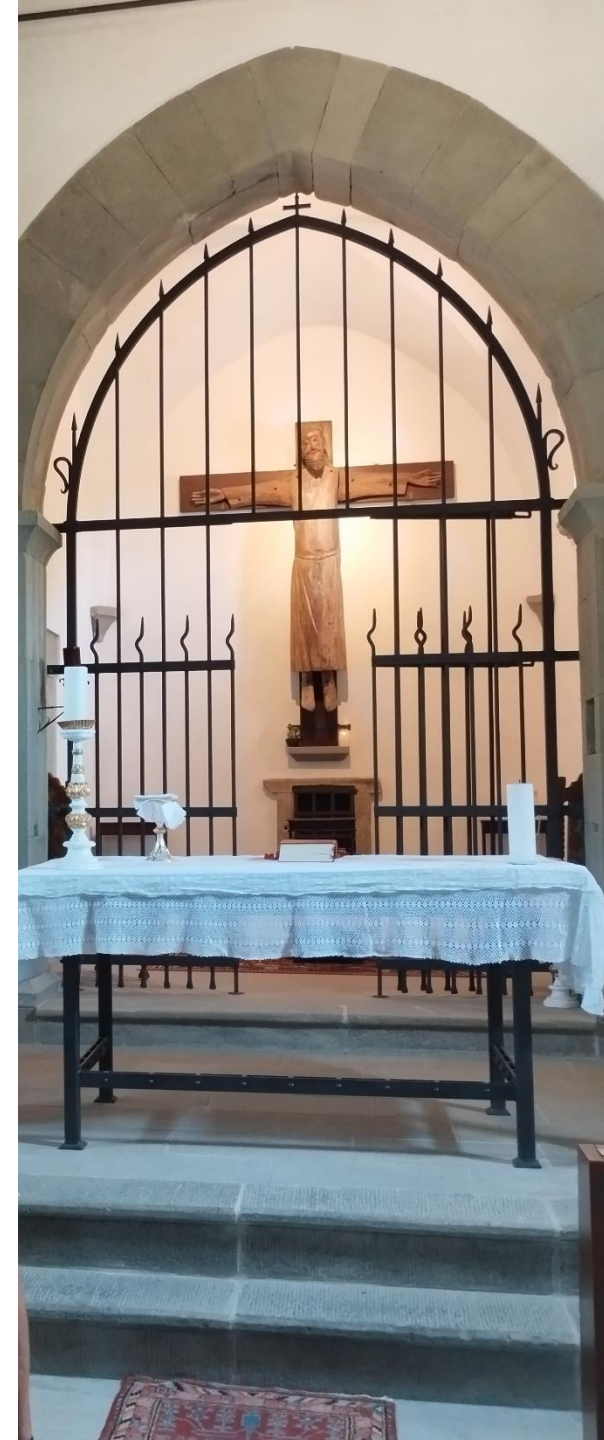
Tuttavia è interessante annotare che la mistica inglese Giuliana di Norwich e il Volto Santo sono uniti dalla profonda meditazione medievale sul tema della Passione di Cristo. Le Rivelazioni di Giuliana si concentrano sulla contemplazione visiva del volto sofferente di Gesù, mentre la tradizione del Volto Santo rappresenta il mistero del volto di Cristo impresso miracolosamente sulla reliquia e sul legno.

Giuliana di Norwich, *Libro delle rivelazioni*, Ancona 2003



Il crocifisso della chiesa di Rocca Soraggio nel comune di Sillano è una delle più antiche copie lignee del Volto Santo conosciute. Risale al XIII secolo. E' stato rimaneggiato nel 1594, in occasione della fondazione dell'altare della Santa Croce.

Interessanti tracce dell'originaria policromia si conservano nella zona intorno alla cintura e nella parte inferiore della veste.



Eremo di Rocca di Soraggio

Parole chiave:
FÈDE, ACCOGLIENZA,
RELAZIONE, L'ALTRO.
NON «IO» MA L'ALTRO
IMMAGINE DI CRISTO







Altissimo, onnipotente, buon Signore
tue sono le lodi, la gloria
e l'onore ed ogni benedizione.
A te solo, Altissimo, si confanno,
e nessun uomo è degno di te.

Il “*Cantico delle Creature*”, conosciuto anche come *Cantico di frate Sole e sorella Luna*, è stato composto da San Francesco d'Assisi tra il 1224 e il 1226

Dall'Eremo di Rocca
Soraggio

Verso Piazza al Serchio,
osservando le Alpi
Apuane e sulla via di
Pietro da Talada: un
percorso tra storia, arte
e fede in Alta
Garfagnana

Resti di antica torre
di avvistamento



Un momento di condivisione





Laudato sii, o mio
Signore,
per tutte le creature,
specialmente per
messer Frate Sole,
il quale porta il
giorno
che ci illumina ed
esso è bello
e raggiante con
grande splendore:
di te, Altissimo,
porta significazione.



Laudato siii, o mio Signore,
per quelli che perdonano per
amor tuo e sopportano malattia e
sofferenza.
Beati quelli che le sopporteranno
in pace perchè da te saranno
incoronati



IL SILENZIO E' IL LINGUAGGIO DEGLI ANGELI
L'ELOQUENZA DEL CIELO
L'ARTE DI PERSUADERE DIO

S. GIO. CRISTOSTOMO





Corfino (Villa Collemandina) | Santuario Madonna del Monte



La sua costruzione risale al 1635 . All'interno custodisce un pregevole altare in pietra serena del XVII secolo e una storica pala con la Vergine e il Bambino , opera di Pietro da Talada (1475-1490)



“Madonna col Bambino tra i santi Lorenzo e Giovanni Battista” nel santuario della Madonna del Soccorso, Corfino di Villacollemarina (XV secolo).





Corfino (Villa Collemandina) | Santuario Madonna del Monte

Corfino (Villa Collemandina)



Verso Castelnuovo di Garfagnana da Corfino
[Villa Collemandina]



Castelnuovo di Garfagnana
Parrocchia Abbaziale dei SS.
Apostoli Pietro e Paolo



Il nostro pellegrinaggio termina presso la Parrocchia Abbaziale dei SS. Apostoli Pietro e Paolo a Castelnuovo di Garfagnana dove abbiamo partecipato alla celebrazione eucaristica.

Auguri a don Angelo Ferrera per il suo primo anno di ordinazione (15 giugno 2025 -15 giugno 2026) e un ringraziamento a Mons. Angelo Pioli per averci accolto.



Rocca Soraggio
Eremo del Volto Santo



con il patrocinio di

REGIONE
TOSCANA



ORDINE DI MALTA
ITALIA
DELEGAZIONE DI PISA



Associazione Culturale
Le Vie del Volto Santo

pastorale del
tempo libero
turismo - sport - pellegrinaggi



GEOGRAFIE SACRE

PELLEGRINI DELLA CONOSCENZA

SPIRITUALITA', ARTE E
TRADIZIONI IN GARFAGNANA
BORSIGLIANA, ROCCA SORAGGIO,
PIEVE FOSCIANA

27 Giugno 2026

